



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 124

del 12-12-2016

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Autorizzazione alla delegazione di parte pubblica alla stipulazione del contratto integrativo di lavoro per l'esercizio in corso.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole

Li, 12-12-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 12-12-2016

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole

Li, 12-12-2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to ISCERI PANTALEO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 12-12-2016

Il Segretario Generale
F.to MARRA FABIO

Premesso che all'art. 31 CCNL comparto Regioni autonomie locali sottoscritto in data 22 gennaio 2004 è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, che gli Enti del comparto determinano annualmente le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL 1° aprile 1999), ora denominate “risorse decentrate”, secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

- quelle aventi carattere di stabilità, di certezza e di continuità, dette “risorse stabili” (art. 31, comma 2);
- quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, dette “risorse variabili” (art. 31, comma 3);

Considerato che le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in base alla vigente normativa contrattuale nazionale ed integrativa, stipulano appositi contratti integrativi di lavoro finalizzati, tra l'altro, alla definizione dei criteri e delle modalità di erogazione (art. 17 CCNL del 1° aprile 1999) delle risorse decentrate di cui all'innanzi citato art. 31 CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'art. 4 CCNL 22 gennaio 2004 di disciplina dei tempi e procedure per la stipulazione dei contratti integrativi;

Visti gli artt. 40 (*Contratti collettivi nazionali e integrativi*), 40 bis (*Controlli in materia di contrattazione integrativa*) del decreto legislativo 165/2001 e la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7/2010;

Visto il testo dell'ipotesi di contratto integrativo di lavoro per l'esercizio finanziario in corso, siglato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 6 dicembre 2016;

Dato atto che la suddetta ipotesi, corredata da relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti il quale, in data 9 dicembre 2016, ha certificato, in ordine alla relazione di cui sopra, quanto segue:

- le risorse iscritte nel “fondo risorse decentrate” sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del fondo stesso;
- la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa di lavoro, così come esposti nella Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, con il vincolo di riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006;
- l'ammontare della decurtazione permanente prevista all'art. 1, comma 456, legge n. 147/2013, pari a € 155.906,24, non è di importo inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle circolari n. 8/2015 e n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- con la decurtazione di € 36.119,09 il valore del “fondo risorse decentrate” è stato ricondotto entro i limiti del corrispondente importo per l'esercizio finanziario 2015;
- la decurtazione di € 295.188,73, relativa alla parte stabile del fondo, è proporzionale alla riduzione del personale cessato dal servizio;
- subordina l'erogazione delle risorse decentrate alla preventiva adozione del Piano delle Performance e rammenta che ai sensi dell'art. 18, comma 2, d.lgs. n. 150/2009 è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del detto d.lgs. n. 150/2009;

Ritenuto, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

Visti i vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Regioni – Autonomie locali;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000;

D E C R E T A

- 1.** La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2.** Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 CCNL 22 gennaio 2004, la delegazione di parte pubblica alla stipulazione del contratto integrativo di lavoro per l'esercizio in corso, nell'identico testo concordato con la delegazione di parte sindacale in data 6 dicembre 2016.
- 3.** Di dare atto, stante il quadro sanzionatorio vigente per le ipotesi di mancato rispetto del patto di stabilità interno, che il fondo risorse in argomento comprende fra le risorse variabili le sole tipologie per cui secondo la prevalente giurisprudenza contabile non sarebbe preclusa, al verificarsi della predetta violazione, la possibilità di poterne disporre l'allocazione nel rispettivo fondo delle risorse decentrate ed il correlato impiego in sede di contrattazione integrativa.
- 4.** Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
- 5.** Di disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Maurizio BRUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 12.12.2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to FUMAROLA

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PANNARIA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 12.12.2016

F.to PANNARIA
